

Ai selecontrollori iscritti ai distretti VT1. – VT1.2 – VT1.3
Loro sedi

p.c.: Provincia di Viterbo – Assessore Trapè
Dr. Mauro Gianlorenzo

Presidente ATC VT1 – Antonino Corsini

Sindaco Comune di Acquapendente

Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Acquapendente

Riserva di Monte Rufeno

Oggetto: piano di gestione della specie capriolo - stagione 2008 – 2009: indicazioni ai selecontrollori per il periodo febbraio/marzo 2009.

Con la presente si forniscono le indicazioni per il proseguimento del piano di gestione della specie capriolo che, per il periodo 8 febbraio – 15 marzo 2009 prevede la seconda fase del piano di abbattimento, in linea con:

- il Regolamento Provinciale per la gestione faunistica e venatoria del capriolo, daino, muflone e cervo, approvato dal Consiglio Provinciale;
- la Determinazione Dirigenziale atto n. 57/463/G d'ordine del registro del 28/07/2008, avente ad Oggetto: Piano di assestamento faunistico e venatorio della specie capriolo nei distretti di gestione denominati Alto Aquesiano ed Aquapendente;
- il parere dell'INFS prot. n. 0004427 del 18/07/2008;
- le altre normative vigenti.

Tali attività verranno svolte all'interno dei distretti VT1.1 e VT1.2, con anche i selecontrollori iscritti al distretto VT1.3 .

In costanza di primo esercizio di completa attuazione del piano di gestione, l'ACCS ha inteso interpretare alcune norme regolamentari in maniera non restrittiva, pur nel pieno spirito del regolamento medesimo e della caccia di selezione in generale. Le deliberazioni conseguenti sono di seguito riassunte:

1. i selecontrollori che abbiano effettuato meno di 5 uscite nell'intero primo periodo del piani di abbattimento (agosto – settembre 2008), senza attuare il piano sul capo assegnato, sono stati contattati per verificare la loro volontà a proseguire nel piano di abbattimento, nella consapevolezza che in caso di non completamento verrà applicata la previsione regolamentare di riduzione di un capo dal prossimo piano di assegnazione;
2. rispetto al punto precedente, sono stati esclusi coloro che hanno effettuato zero uscite, mostrando pieno disinteresse rispetto agli impegni gestionali assunti; è stata altresì esclusa una persona risultata irrintracciabile ai riferimenti noti;
3. le sanzioni relative agli errori di capo abbattuto saranno erogate, come previsto, nella prossima stagione; altre sanzioni diverse, limitatamente ad un caso, sono state valutate tali da prevedere l'esclusione dal proseguimento del piano di abbattimento;
4. i capi rientranti nel piano di abbattimento autorizzato dall'INFS e non inizialmente assegnati (si ricorderà che fu scelto di assegnare un capo a testa) e quelli risultati disponibili dopo le valutazioni di cui ai punti precedenti, sono stati rassegnati sulla base dei punteggi iniziali incrementati delle prestazioni d'opera, dei ruoli di capo distretto e vice capo distretto, e della partecipazione ai censimenti;
5. i selecontrollori con capo assegnato espletteranno la loro attività dalla postazione indicata in allegato, di norma quella inizialmente assegnata ovvero l'ultima riattribuita.

6. Si tenga conto casi sono state escluse postazioni per motivi oggettivi, quali il fatto che vi fosse una concentrazione di abbattimenti nella zona, ovvero che fossero rientranti nella ZPS (in attesa tuttora di chiarimenti in merito) ovvero infine, per un caso, per la vicinanza con un luogo abitato (pur in presenza di ogni sicurezza in merito);
7. i capi classificati C0 nella prima fase sono ormai da considerare Giovani, ed in tal senso si provvede ad una loro distinzione per sesso, con attribuzione dello specifico capo al selecontrollore;
8. le rassegnazioni sono state effettuate per estrazione, con attenzione che non venisse riattribuito lo stesso capo abbattuto nella prima fase;
9. tutti i selecontrollori dovranno provvedere ad applicare sul terreno, come peraltro indicato in passato, un paletto con indicazione del numero di postazione al fine di favorire la individuabilità del sito anche ai fini del controllo; tale paletto dovrà essere posto in ogni caso in maniera tale da non intralciare in alcun modo eventuali lavorazioni agricole;
10. il cambio di postazione è previsto dopo n. 5 uscite senza avvistamento del capo assegnato, ovvero per motivi diversi da valutare caso per caso; e richieste dovranno essere effettuate e motivate per iscritto e inserite nelle usuali cassetine;
11. ai selecontrollori con capo rassegnato dovrà essere consegnata, prima dell'inizio della caccia, la fascetta auricolare di riconoscimento; si provvederà direttamente il giorno 8/2 p.v., alle ore 5.45, presso le cassette di inserimento dei tagliandi di uscita poste in località Madonnina (sopra Acquapendente, nella zona commerciale comprendente la Coop); chi non intendesse avviare l'attività in quella giornata, dovrà prendere contatto con il capo distretto per concordare le modalità di consegna; non è in nessun modo possibile avviare l'attività senza aver preventivamente ritirato la fascetta;
12. in allegato troverete anche una scheda per l'avvio delle attività di censimento a vista; questa dovrà essere compilata ad ogni uscita e inserita nelle cassetine da parte dei selecontrollori con capo assegnato, che segnaleranno gli animali visti indipendentemente dalle attività di abbattimento; si precisa che questa attività va considerata obbligatoria pur non dando luogo a punteggio;
13. nel ricordare che il completamento del piano di abbattimento è parte integrante del piano di gestione, i selecontrollori con capo assegnato che per qualsiasi motivo non possano o non intendano proseguire in questa seconda fase, sono invitati a rinunciare formalmente al capo onde consentirne la rassegnazione; tale comportamento, apprezzabile sul piano gestionale, non darà luogo a penalità alcuna;
14. tutti i selecontrollori non inseriti nell'attività di prelievo per il periodo febbraio – marzo, dovranno provvedere a riconsegnare (ovvero ad inviare via posta raccomandata all'indirizzo sotto enunciato) il libretto delle uscite e la fascetta auricolare entro il mese di febbraio (in deroga al termine perentorio del 10 febbraio previsto dal regolamento); altrettanto dovranno fare, contestualmente alla rinuncia e comunque entro lo stesso termine massimo appena descritto, coloro che eventualmente intendessero rinunciare alle attività di prelievo per questo periodo.

Oltre a quanto descritto, rimangono in vigore tutte le norme regolamentari.

Per qualsiasi comunicazione, si prega di utilizzare al massimo lo strumento della mail, agli indirizzi usuali:

stefanocesaretti@interfree.it;

mauro.favero@tin.it.

serrani@unitus.it

rimangono comunque attivi i numeri di cellulare:

Stefano Cesaretti – 3351217868

Mauro Favero – 3485640511

Fioravante Serrani - 3204363603

Potrà essere utilizzato, anche l'indirizzo mail studioconsulenzacesaretti@interfree.it e l'indirizzo di posta ordinaria: Studio Consulenza Cesaretti – via 15 maggio, 26, 01021 Acquapendente (Vt), come riferimento temporaneo per entrambi i distretti operativi; a tale indirizzo dovranno essere al momento inviate anche le raccomandate per la riconsegna di libretti e fascette auricolari.

Distinti saluti

Per l'ACCS

Stefano Cesaretti

Mauro Favero

All.c.s.d.